PAROLA VERITÀ FEDE

**Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò**

È cosa giusta che noi ci domandiamo: come si chiede nel nome di Gesù? Di certo non si chiede nel nome di Gesù aggiungendo dopo ogni preghiera la formula liturgica: *“Per Cristo nostro Signore”.* Questa formula ha efficacia se ci ricordiamo che Cristo Gesù è sempre esaudito dal Padre, perché Lui e il Padre sono una cosa sola e perché Lui compie sempre le opere del Padre. Ecco allora cosa è la preghiera: uno scambio di richieste: il Padre chiede a Cristo. Cristo esaudisce ogni desiderio del Padre. Cristo Gesù chiede al Padre. Il Padre esaudisce ogni desiderio di Cristo Gesù. Ma cosa chiede Cristo Gesù al Padre? Che lui possa fare sempre la volontà del Padre. Cristo Gesù non ha altri desideri. Il suo desiderio è uno solo: che Lui possa sempre compiere la volontà del Padre secondo la volontà del Padre. Chi conduce Cristo Gesù nella perfetta scienza, sapienza, intelligenza della volontà del Padre è lo Spirito Santo. Ecco come Gesù nella sua preghiera si rivolge al Padre: *“Io ti ho glorificato. Ti ho testimoniato. Ho fatto la tua volontà. Ho obbedito ad ogni tuo desiderio. Ora tu attesta che io sono tuo, da te vengo, a tua volontà ho fatto”.* Così va letto questo scambio di amore tra il Padre e il Figlio nello Spirito Santo: *“Padre, è venuta l’ora: glorifica il Figlio tuo perché il Figlio glorifichi te. Tu gli hai dato potere su ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. Questa è la vita eterna: che conoscano te, l’unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo. Io ti ho glorificato sulla terra, compiendo l’opera che mi hai dato da fare. E ora, Padre, glorificami davanti a te con quella gloria che io avevo presso di te prima che il mondo fosse. Ho manifestato il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me, ed essi hanno osservato la tua parola. Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, perché le parole che hai dato a me io le ho date a loro. Essi le hanno accolte e sanno veramente che sono uscito da te e hanno creduto che tu mi hai mandato. Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che tu mi hai dato, perché sono tuoi. Tutte le cose mie sono tue, e le tue sono mie, e io sono glorificato in loro. Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, custodiscili nel tuo nome, quello che mi hai dato, perché siano una sola cosa, come noi. Quand’ero con loro, io li custodivo nel tuo nome, quello che mi hai dato, e li ho conservati, e nessuno di loro è andato perduto, tranne il figlio della perdizione, perché si compisse la Scrittura. Ma ora io vengo a te e dico questo mentre sono nel mondo, perché abbiano in se stessi la pienezza della mia gioia. Io ho dato loro la tua parola e il mondo li ha odiati, perché essi non sono del mondo, come io non sono del mondo” (Gv 17,1-14).* Cristo Gesù e il Padre sono una sola volontà: la volontà del Padre è volontà di Cristo Gesù. Cristo Gesù e il Padre sono un solo cuore: il cuore del Padre è il cuore di Cristo Gesù. Cristo Gesù e il Padre sono una sola opera: l’opera del Padre è l’opera d Cristo Gesù. Sono un solo pensiero: il pensiero del Padre è il pensiero di Cristo Gesù. Cristo Gesù può fare tutto nel nome del Padre: il nome del Padre è il nome di Cristo Gesù.

*In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch’egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre. E qualunque cosa chiederete nel mio nome, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio.* *Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò. Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch’io lo amerò e mi manifesterò a lui». Gli disse Giuda, non l’Iscariota: «Signore, come è accaduto che devi manifestarti a noi, e non al mondo?». Gli rispose Gesù: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. (Gv 14,12-24).*

Ora chiediamoci: quando il cristiano prega nel nome di Cristo Gesù? Quando lui e Cristo Gesù sono una sola volontà: la volontà di Cristo Gesù è la volontà del cristiano. Quando il suo cuore e il cuore di Cristo sono un solo cuore: il cuore di Cristo Gesù diviene il cuore del cristiano. Quando la sua opera e l’opera di Cristo Gesù sono una sola opera: l’opera di Cristo Gesù è l’opera del cristiano. Quando il pensiero dei cristiano e il pensiero di Cristo Gesù sono un solo pensiero: il pensiero di Cristo Gesù è il pensiero dei cristiano. Quando il nome di Cristo Gesù e il nome del cristiano sono una solo nome: il nome di Cristo Gesù è il nome del cristiano. Quando il cristiano glorifica Cristo Gesù allo stesso modo che Cristo Gesù ha glorificato il Padre. Perché questo avvenga è anche necessario che il cristiano e la Vergine Maria siano una cosa sola. La volontà della Vergine e la volontà del cristiano una sola volontà: la volontà della Vergine Maria è la volontà del cristiano. Il cuore della Vergine Maria e il cuore del cristiano un solo cuore: il cuore della Vergine Maria è il cuore del cristiano. L’opera della Vergine Maria e l’opera del cristiano una sola opera: l’opera della Vergine Maria è l’opera del cristiano. Così anche deve essere per il pensiero, il nome, la gloria. Il pensiero, il nome, la gloria della Vergine Maria sempre dovranno essere il pensiero, il nome, la gloria del cristiano. Vergine Maria, Madre di Dio e Madre nostra, dateci il vostro cuore, perché sempre la vostra gloria sia il nostro pensiero, il nostro desiderio, la nostra volontà. **12 Ottobre 2025**